



Pubblico Impiego - Inps

L'AMMINISTRAZIONE OSCURA L'INFORMAZIONE ALL'INPS. NEGATA LA VIDEOCONFERENZA SULLA RIFORMA BRUNETTA

Comunicato n. 35/09



Nazionale, 16/06/2009

Senza alcuna motivazione **l'INPS ha negato all'ultimo momento l'annunciata videoconferenza organizzata dalla RdB-CUB di INPS-INAIL-INPDAP per parlare della Riforma Brunetta** e promuovere lo sciopero generale del pubblico impiego programmato per il prossimo 3 luglio.

Un atto arrogante da parte di un'amministrazione serva del governo e dei capricci del ministro per la pubblica amministrazione. **Una scelta che non trova giustificazioni tecniche:** infatti la sala richiesta per il collegamento in videoconferenza con le sedi è perfettamente agibile, al punto che ieri l'amministrazione vi ha tenuto una videoconferenza sull'assegnazione delle

posizioni organizzative. **Un divieto autoritario e illegittimo**, dal momento che la circolare N. 1/2006 del direttore generale prevede l'utilizzo della videoconferenza da parte di organizzazioni sindacali rappresentate al CNEL, e la RdB-CUB ha un proprio rappresentante in seno a questo organismo.

Si è voluto mettere il bavaglio a tutti i lavoratori interessati al confronto su una riforma che modifica radicalmente le condizioni di lavoro, le carriere, gli stipendi dei lavoratori pubblici. Ma c'è anche debolezza e paura nella decisione dell'amministrazione INPS, perché si è temuto che i lavoratori, adeguatamente informati, possano aderire in massa allo sciopero del 3 luglio, come già accaduto lo scorso 17 ottobre, e a tutte le altre iniziative di contrasto alla Legge 15/2009 ed al Decreto attuativo.

La reazione ci sarà. **La giornata del 17 giugno è mantenuta come giornata di mobilitazione contro la Riforma Brunetta, ma anche contro l'arroganza dei vertici dell'Istituto.** Nelle sedi si svolgeranno iniziative che evidenzieranno il tentativo dell'amministrazione di imbavagliare la corretta informazione e di limitare la democrazia dentro l'Istituto.

Il 25 giugno è convocata un'assemblea nazionale dei lavoratori degli enti previdenziali (INPS-INAIL-INPDAP) presso le rispettive direzioni generali, per confluire poi in un'unica, grande manifestazione presso la sede centrale dell'INPS.

Il 3 luglio è indetto lo sciopero generale del pubblico impiego contro la Riforma Brunetta, con manifestazioni cittadine, tra cui a Roma e a Milano.

NON FACCIAMOCI IMBAVAGLIARE